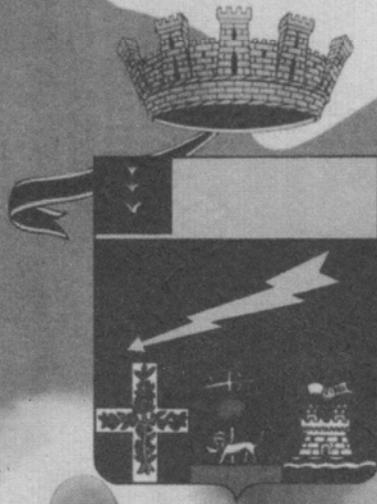


105^o

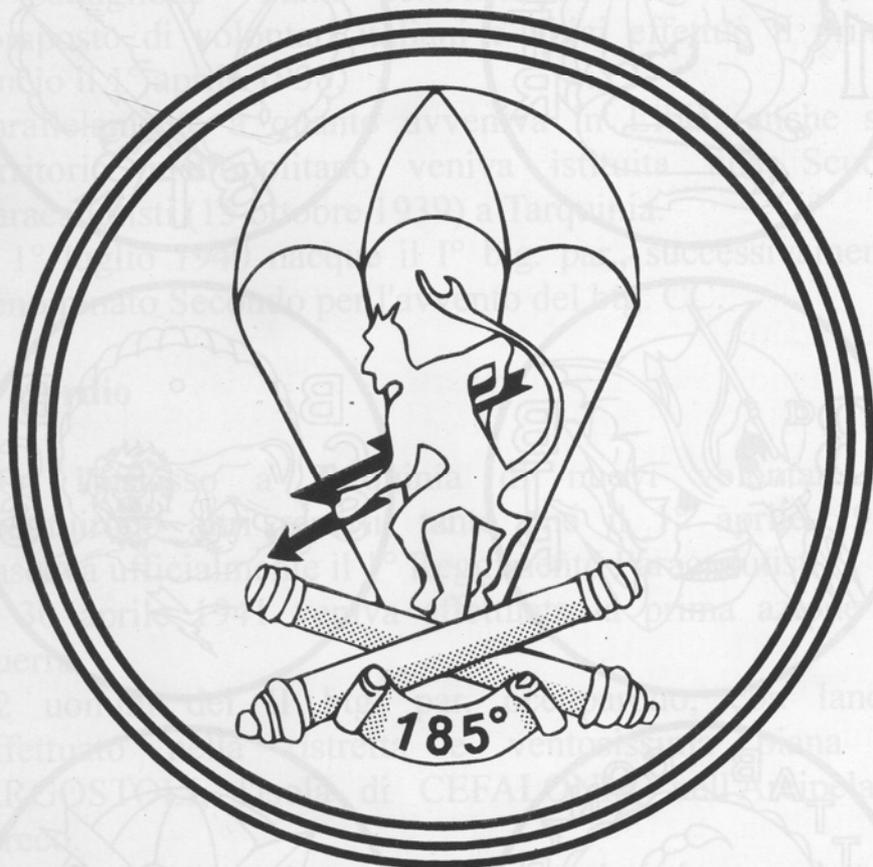
REGGIMENTO
ARTIGLIERIA
PARACADUTISTI
FOLGORE



COME FOLGORE SEMPRE ED OVUNQUE



IL REGGIMENTO



LE BATTERIE



LA STORIA

Le origini

Il paracadutismo militare italiano è nato in Libia.

Il battaglione "Fanti dell'Aria Paracadutisti Libici" composto di volontari italiani e libici effettuò il primo lancio il 1° aprile 1938.

Parallelamente a quanto avveniva in Libia, anche sul territorio metropolitano veniva istituita una Scuola Paracadutisti (15 ottobre 1939) a Tarquinia.

Il 1° luglio 1940 nacque il I° btg. par., successivamente denominato Secondo per l'avvento del btg. CC.

L'esordio

Con l'afflusso a Tarquinia di nuovi volontari, si costituirono altri reparti, tanto che il 1° aprile 1941 nasceva ufficialmente il 1° Reggimento Paracadutisti.

Il 30 aprile 1941 veniva effettuata la prima azione di guerra.

72 uomini del II btg. par. occuparono, con lancio effettuato nella ristretta e ventosissima piana di ARGOSTOLI, l'isola di CEFALONIA nell'Arcipelago Greco.

Il giorno dopo, due nuclei paracadutisti procedettero all'occupazione delle isole di ZANTE ed ITACA.

L'epopea

Ai primi di agosto, tutti gli artiglieri che facevano parte dei vari battaglioni, erano stati raccolti in un unico complesso, armato con pezzi da 47/32, costituendo il I° Gruppo di artiglieria paracadutisti.

Il 1° settembre 1941, con la formazione del 2° Reggimento Paracadutisti, veniva costituita a Tarquinia la Divisione Paracadutisti.

Il 15 gennaio 1942 veniva formato il II° Gruppo ed il 10 marzo si costituiva, con la contemporanea formazione del III° Gruppo, il Reggimento di Artiglieria per Divisione Paracadutisti.

Nel luglio 1942, tutti i reparti della Divisione venivano trasferiti nelle Puglie, dove iniziavano uno speciale addestramento in vista del progettato aviolancio sull'isola di MALTA.

Ma, improvvisamente, per sopravvenute esigenze operative, la Divisione veniva destinata in AFRICA SETTENTRIONALE.

La Divisione giunta in AFRICA, effettuò un riordinamento organico dei reparti, per cui scomparirono il 1° ed il 2° Reggimento di Fanteria Paracadutisti e si costituirono il 186° e 187°. I tre Gruppi di artiglieria assunsero il 27 luglio 1942 la denominazione di 185° Reggimento Artiglieria Paracadutisti sotto il comando del Col. Ernesto BOFFA.

Anche alla Divisione veniva dato un nome: "CACCIATORI D'AFRICA".

Tale nome, però, non era gradito a quei magnifici ragazzi che erano ancora convinti di dover essere lanciati dal cielo contro il nemico.

Traendo, perciò spunto da una lettera inviata al Ten. Col. BECHI da un frate che salutava il comandante del IV° battaglione con la frase "ex alto Fulgur", la Divisione veniva ribattezzata "FOLGORE" e la frase, tradotta, ne diveniva il motto ufficiale "Come Folgore dal cielo".

Ma l'ordine di raggiungere la linea del fronte per schierarsi ad EL ALAMEIN, nel tratto più pericoloso dell'intero schieramento delle forze italo-tedesche, doveva infrangere ogni sogno di aviolancio.

Abbandonati i paracadute con il cuore a pezzi e gli occhi lucidi, i ragazzi della "FOLGORE" raggiungevano le posizioni loro assegnate.

I paracadutisti, trasformati da aquile del cielo, in volpi del deserto si infossavano nella sabbia e, contro un nemico più volte superiore che padrone, del cielo, alternava gli attacchi delle fanterie alle ondate di mezzi corazzati, si immolarono in sublime emulazione di eroismo.

Durante la "Battaglia d'Estate" il 185° perdeva due Comandanti di Gruppo ed il 30% del proprio organico ed era costretto a sciogliere il II° Gruppo per rinforzare il I° ed il III°.

Il 23 ottobre 1942 iniziava, fra le sabbie del deserto d'Africa, la leggenda della "FOLGORE".

All'alba del 6 novembre, ogni resistenza risultava vana.

Là tra le sabbie del deserto, la storia del 185° finiva.
La sua storia era quella dell'intera Divisione: i superstiti erano 32 Ufficiali e 272 tra Sottufficiali e Paracadutisti.

Non un drappo bianco era stato issato e nessuno aveva alzato le braccia in segno di resa!

Il nemico, ammirato, rendeva l'onore delle armi, mentre Radio Londra trasmetteva ".....dobbiamo invero inchinarci davanti ai resti di coloro che furono i leoni della "FOLGORE".

Per i fatti d'arme di EL ALAMEIN e per gli atti di valore degli Artiglieri Paracadutisti che con indomito coraggio e con cuore fermo si immolarono per arginare, con inadeguati cannoni da 47/32, il dilagare dei pesanti carri armati nemici, la bandiera del 185° Reggimento Artiglieria Paracadutisti venne decorata con la massima ricompensa al Valor Militare.

La rinascita

Dopo gli sfortunati eventi bellici della seconda guerra mondiale, nel 1946 nasceva a ROMA il Centro Militare di Paracadutismo ed il 1° gennaio 1947, venivano ricostituiti i primi reparti di aviotruppe.

Nel 1949 il Centro si trasferiva a VITERBO che, nel 1957, i paracadutisti lasciavano per raggiungere le attuali sedi di LIVORNO e PISA.

Il 1° novembre 1958 si formava la 1^a batteria di artiglieria paracadutisti che, come primo reparto, raccoglieva le tradizioni degli artiglieri della "FOLGORE".

IL 1° gennaio 1963, il vecchio Centro dava origine alla Brigata Paracadutisti, di stanza a LIVORNO, ed alla Scuola Militare di Paracadutismo, di stanza a PISA.

Il 1° giugno 1963, con la costituzione di una seconda batteria, il reparto si trasformava in Gruppo Artiglieria da campagna Paracadutisti armato con 8 obici da 105/14.

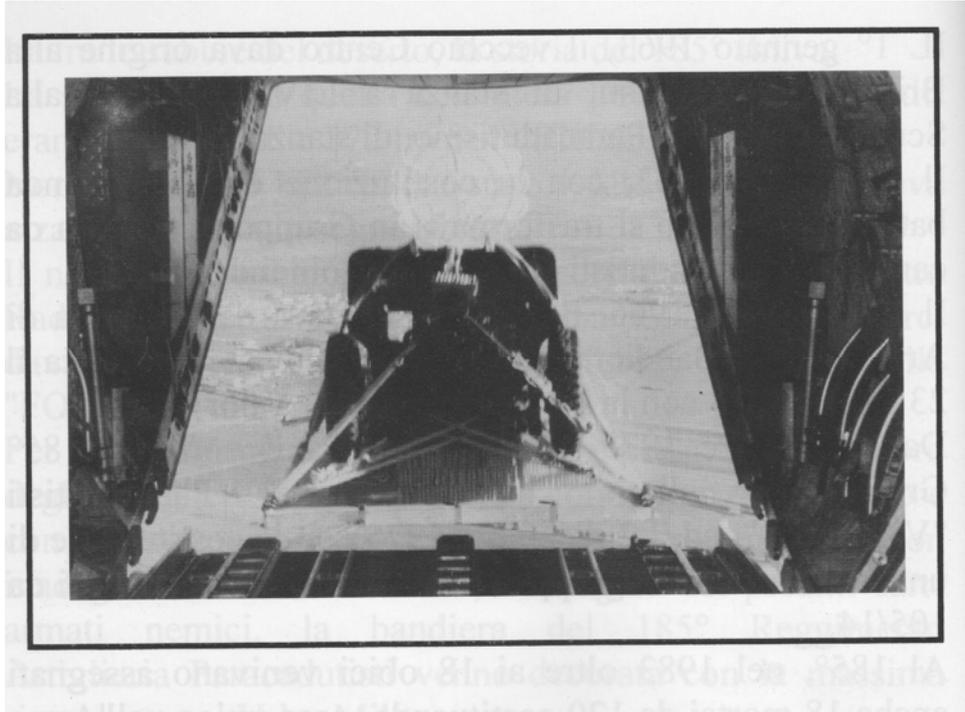
Il 18 dicembre 1966, il Gruppo riceveva dalla Scuola di Artiglieria la Bandiera del 185° Reggimento, decorata il 23 marzo 1963 con la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Dal 1° ottobre 1975, l'unità prendeva il nome di 185° Gruppo Artiglieria da campagna Paracadutisti "VITERBO", ed il 2 dicembre 1975 con la costituzione di una terza batteria il gruppo veniva armato con 18 obici da 105/14.

Al 185°, nel 1983 oltre ai 18 obici venivano assegnati anche 18 mortai da 120 costituendo, caso unico nell'Arma di Artiglieria, una unità con doppio armamento per soddisfare tutte le esigenze operative della B. Par. "FOLGORE".

Il 1° luglio 1988 veniva costituita nell'ambito del 185° Gruppo Artiglieria da campagna Paracadutisti "VITERBO" la batteria di difesa contraerea armata con missili Stinger.

Il 9 settembre 1992 veniva ricostituito il 185° Reggimento Artiglieria Paracadutisti "FOLGORE".



Operazioni svolte sul territorio nazionale

Dal 25 luglio al 20 dicembre 1992 una batteria del 185° partecipava all'operazione "Vespri Siciliani". Dal 9 ottobre al 16 novembre vi partecipava, inoltre, il Comando di Reggimento con la Batteria Comando e Servizi, dando vita ad un Raggruppamento che operava nella zona di PALERMO.

Il 185° Reggimento Artiglieria Paracadutisti "FOLGORE" dal 1 dicembre 1994 al 27 gennaio 1995 veniva nuovamente impiegato nell'operazione "Vespri Siciliani", nella zona di ENNA.

Operazioni svolte fuori dal territorio nazionale

Dal 10 giugno al 17 ottobre 1983 una batteria del 185° partecipava con il contingente ITALCON all'Operazione "LIBANO 2" in Libano.

Nel 1991 unità del 185° prendevano parte all'Operazione "PROVIDE COMFORT" in Kurdistan.

Il 185°, dal dicembre 1992 a tutto il marzo del 1994, partecipava all'operazione "IBIS" in Somalia con una forza pari ad un plotone e dal febbraio 1993 a marzo 1994 (termine della missione) anche con una batteria organica.

Da aprile a settembre 1993 il 185° dava vita al Raggruppamento ALFA (con il Comando di Reggimento e con la Batteria Comando e Servizi) che operava nella zona di MOGADISCIO.

Dal dopoguerra, il 185° è stata la prima unità di artiglieria italiana ad essere impiegata in operazioni oltre confine, sia quale unità di artiglieria e sia come reparto di fanteria.

Nel periodo di permanenza in terra somala gli artiglieri paracadutisti sono stati protagonisti di numerosi e violenti combattimenti e proprio al 185° come Raggruppamento ALFA (ALFA stà per ARTIGLIERIA) fu affidato il compito della ripresa del Check Point "PASTA" che fu assolto con successo.



LE OPERAZIONI

"IBIS" in SOMALIA dal 28/04/93 al 07/09/93
La ripresa del check-point "PASTA"



"VESPRI SICILIANI"
PALERMO 25/07/92 - 20/10/92 ENNA 17/12/94 - 27/01/95



**Ricostituzione del 185° Rgt. a. par.
"FOLGORE"
9 settembre 1992**



**MOTIVAZIONE DELLA M.O.V.M. CONCESSA ALLA
BANDIERA DEL 185° REGGIMENTO ARTIGLIERIA
PARACADUTISTI "FOLGORE"**

"REGGIMENTO ARTIGLIERIA PARACADUTISTI DELLA GLORIOSA DIVISIONE "FOLGORE", IN UNIONE ALLE ALIQUOTE DIVISIONALI AD ESSO ASSEGNATE, PER TRE MESI, SENZA SOSTE, SI PRODIGO' VALOROSAMENTE IN NUMEROSE AZIONI OFFENSIVE E DIFENSIVE STRONCANDO SEMPRE L'IMPETUOSA AVANZATA DEL NEMICO ENORMEMENTE SUPERIORE PER NUMERO E PER MEZZI. NELLA EPICA BATTAGLIA DI EL ALAMEIN, STREMATO PER LE PERDITE SUBITE, CESSATO OGNI RIFORNIMENTO PER ACQUA, VIVERI E MUNIZIONI, CON LA FEDE CHE SOLO IL PIU' SUBLIME AMOR DI PATRIA PUO' GENERARE, RESPINGEVA SDEGNOSAMENTE AL GRIDO DI FOLGORE, RIPETUTI INVITI ALLA RESA, DIMOSTRANDO IN TAL MODO CHE LA SUPERIORITA' DEI MEZZI POTEVA SOVERCHIARE I PARACADUTISTI D'ITALIA, PIEGARLI MAI. ATTRAVERSO INNUMEREVOLI EPISODI DI EROISMO COLLETTIVI ED INDIVIDUALI, PROTRAEVA LA RESISTENZA FINO AL TOTALE ESAURIMENTO DI OGNI MEZZO DI LOTTA IMPONENDOSI AL RISPETTO ED ALL'AMMIRAZIONE DELLO STESSO NEMICO, SCRIVENDO COSI' UNA DELLE PAGINE PIU' FULGIDE DI VALORE PER L'ESERCITO ITALIANO".

Africa Settentrionale 22 luglio - 12 ottobre 1942

Battaglia di El Alamein 23 ottobre - 6 novembre 1942

**Decorazione della Bandiera della
M.A.V.E.
da parte del Ministro per la Difesa**



**MOTIVAZIONE DELLA M.A.V.E. CONCESSA ALLA
BANDIERA DEL 185° REGGIMENTO ARTIGLIERIA
PARACADUTISTI "FOLGORE"**

"IL 185° REGGIMENTO ARTIGLIERIA PARACADUTISTI "FOLGORE", INQUADRATO NELLE FORZE ITALIANE IN SOMALIA, PARTECIPAVA ALLE OPERAZIONI DI SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE SOMALA PRODIGANDOSI CON TOTALE DEDIZIONE ED ELEVATA PROFESSIONALITA' NELLA PERICOLOSA MISSIONE E CONFERMANDO, IN NUMEROSE AZIONI DI RASTRELLAMENTO PER LA RICERCA DELLE ARMI ED IN OPERAZIONI CONTRO GUERRIGLIERI ED ANTI BANDITISMO, L'ALTISSIMO LIVELLO D'EFFICIENZA, IL GRANDE CORAGGIO E LA GENEROSITA' DEI SUOI EFFETTIVI.

COINVOLTO IN NUMEROSI CONFLITTI A FUOCO REAGIVA SEMPRE CON EFFICACIA E DETERMINAZIONE METTENDO IN LUCE IL VALORE MILITARE, LA CAPACITA' OPERATIVA E LA FORTISSIMA MOTIVAZIONE DEI PROPRI UOMINI.

NONOSTANTE LE GRAVI PERDITE SUBITE IN COMBATTIMENTO, CONTINUAVA AD ASSOLVERE I COMPITI AFFIDATI SENZA FLESSIONI CON LA FIEREZZA E L'ORGOGGIO DI PRESERVARE NEL TENTATIVO DI RIDARE SICUREZZA E SOCCORSO UMANITARIO AL MARTORIATO POPOLO SOMALO E NELLA DETERMINAZIONE DI RENDERE ONORE ALLA PATRIA LONTANA".

SOMALIA, 29 aprile 1993 - 7 settembre 1993

LA PREGHIERA

Eterno, immenso Iddio, che creasti gli eterni spazi e ne misurasti le misteriose profondità, guarda benigno noi Paracadutisti d'Italia, che nell'adempimento del dovere balzando dai nostri apparecchi, ci lanciamo nella vastità dei cieli. Manda l'Arcangelo S. Michele a nostro custode, guida e proteggi l'ardimentoso volo.

Come nebbia al sole, davanti a noi siano dissipati i nostri nemici. Candida come la seta del paracadute sia sempre la nostra fede ed indomito il coraggio.

La nostra giovane vita è tua, o Signore!

Se è scritto che cadiamo, sia! Ma da ogni goccia del nostro sangue sorgano gagliardi figli e fratelli innumeri, orgogliosi del nostro passato, sempre degni del nostro immane avvenire.

Benedici o Signore la nostra Patria, le famiglie, i nostri Cari! Per loro nell'alba e nel tramonto, sempre la nostra vita! E per noi, o Signore, il tuo glorificante sorriso.

Così sia!

I NOSTRI COMANDANTI

DI REGGIMENTO

- Col. Ernesto BOFFA 1942
- Col. Antonino GIAMPIETRO dal 9 settembre 1992 in carica

DI GRUPPO

- Cap. Giovanni CURTI 1942
 - Magg. Francesco VAGLIASINDI 1942
 - Magg. Ferdinando MACCHIATO 1942
-
- Cap. Giovanni GIOSTRA dal 01-06-63 al 09-08-63
 - Ten. Col. Alberto CAMBI dal 10-08-63 al 02-10-64
 - Magg. Gaetano PELLEGRINO dal 03-10-64 al 02-10-65
 - Ten. Col. Franco STOCCHI dal 03-10-65 al 15-03-68
 - Ten. Col. Serafino FAVIA dal 16-03-68 al 10-09-70
 - Ten. Col. Peppino UNEDDU dal 11-09-70 al 31-08-72
 - Ten. Col. Dario ORRU' dal 01-09-72 al 31-08-74
 - Ten. Col. Franco DARIO dal 01-09-74 al 28-07-76
 - Ten. Col. Giovanni GIOSTRA dal 29-07-76 al 28-07-77
 - Ten. Col. Alberto CARCHIO dal 29-07-77 al 28-07-79
 - Ten. Col. Cesare SPERANZA dal 29-07-79 al 28-07-80

- Ten. Col. G. Giuseppe SANTILLO dal 29-07-80 al 01-09-81
- Ten. Col. Antonio QUINTANA dal 02-09-81 al 01-09-82
- Ten. Col. Silvio LUCCHETTI dal 02-09-82 al 01-09-83
- Ten. Col. Matteo FACCIORUSSO dal 02-09-83 al 02-09-84
- Ten. Col. Antonino GIAMPIETRO dal 03-09-84 al 05-09-86
- Ten. Col. Luigi CANTONE dal 06-09-86 al 06-09-87
- Ten. Col. Fulvio BERGAGNINI dal 07-09-87 al 09-08-89
- Ten. Col. Salvatore IACONO dal 10-08-89 al 28-06-91
- Ten. Col. Nicola SCALERA dal 29-06-91 al 08-09-92
- Ten. Col. Aldo PICCOTTI dal 09-09-92 al 10-09-93
- Ten. Col. Renato PERROTTI dal 11-09-93 in carica

DI BATTERIA

**1[^] Btr. "DRAGHI"
1^o novembre 1958**

- Cap. Franco STOCCHI 1958-1960
- Cap. Dario ORRU' 1960-1963
- Cap. Giovanni GIOSTRA 1963-1965
- Cap. Alberto CARCHIO 1965-1968
- Ten. Matteo FACCIORUSSO 1968-1969
- Cap. Francesco RIPELLINO 1969-1970
- Cap. Antonino MOZZICATO 1970-1971
- Cap. Silvio LUCCHETTI 1971-1973
- Cap. Antonino GIAMPIETRO 1973-1975

- Cap. Renzo SANTINI	1975-9/8/1976
- Ten. Fabio TODDE	10/8/1976-25/8/1976
- Cap. Renzo SANTINI	1976-1979
- Cap. Umberto CARACENI	1979-1983
- Cap. Franco RALLI	1983-1984
- Cap. Cosimo BIANCHI	1984-1986
- Cap. Ubaldo PETTINARI	1986-1987
- Cap. Francesco COSIMATO	1987-3/4/1989
- Cap. Arcangelo LISO	4/4/1989-28/8/1989
- Cap. Francesco COSIMATO	1989-1991
- Cap. Stefano NIGRI	1991-1992
- Ten. Stefano MANNINO	1992-29/4/93
- Cap. Carmine MASIELLO	30/4/93-21/6/93
- Cap. Stefano MANNINO	1993 in carica

2[^] Btr. "LE AQUILE"
1^o giugno 1963

- Cap. Vittorio BUCCHERI	1963-1964
- Cap. Enzo DE MICHELI	1964-17/1/1965
- Cap. Alberto CARCHIO	18/1/1965-23/5/1965
- Cap. Enzo DE MICHELI	1965-15/2/1966
- Ten. Luigi PIZZOTTI	16/2/1966-1/3/1966
- Cap. Cesare SPERANZA	2/3/1966-1/9/1968
- Ten. Silvio LUCCHETTI	2/9/1968-15/9/1969
- Cap. Cesare SPERANZA	16/9/1969-29/9/1969
- S. Ten. Antonio MONTINARO	30/9/1969-19/10/1969
- Cap. Renato VANNI	1969-1970
- Cap. Antonio QUINTANA	1970-31/8/1972

- Ten. Antonino GIAMPIETRO 1/9/1972-15/10/1972
- Cap. Matteo FACCIORUSSO 1972-1974
- Cap. Luigi CANTONE 1974-1975
- Cap. Vairo GRECHI 1975-1980
- Cap. Renato PERROTTI 1980-3/1/1982
- Ten. Franco RALLI 4/1/1982-28/11/1982
- S. Ten. Stelvio BARATELLI 29/11/1982-30/1/1983
- Cap. Renato PERROTTI 31/1/1983-16/9/1984
- Cap. Franco RALLI 1984-5/1/1985
- Ten. Arcangelo LISO 6/1/1985-22/2/1985
- Cap. Franco RALLI 23/2/1985-30/6/1985
- Cap. Vito LOIACONO 1/7/1985-7/1/1987
- Cap. Arcangelo LISO 1987-1989
- Cap. Gianluigi DE MATTEIS 1989-1991
- Ten. Maurizio RICCO' 1991-1992
- Cap. Carmine MASIELLO 18/1/1992-20/6/1992
- Cap. Gianluigi DE MATTEIS 21/6/1992-20/12/1992
- Cap. Maurizio PETRICCIONE 1992-1993
- Cap. Giovanni IANNUCCI 1993-1994
- Cap. Giovanni DARIO 1994 in carica

3^ Btr. "DIAVOLI"
2 dicembre 1975

- Cap. Giovanni Giostra aprile 1968-agosto 1968
(extra organico)
- Cap. Luigi CANTONE 1975-1976
- Ten. Tito FROSINI 1976-1977

- Cap. Salvatore IACONO	1977-2/4/1978
- Ten. Umberto CARACENI	3/4/1978-23/10/1978
- Cap. Maurizio COSTANTINI	1978-1980
- Cap. Aldo PICCOTTI	1980-1981
- Ten. Fabio COMELLINI	1981-13/12/1981
- Ten. Franco DOMENELLA	1981-1982
- Cap. Renato PERROTTI	1982-30/1/1983
- Cap. Maurizio COSTANTINI	31/1/1983-27/3/1983
- Ten. Cosimo BIANCHI	28/3/1983-9/6/1983
- S. Ten. Maurizio ZANCHI	10/6/1983-8/7/1983
- Ten. Giampiero MAZZIERI	9/7/1983-12/7/1983
- Cap. Vito LOIACONO	1983-1985
- Ten. Marco MORRA	1/7/1985-19/7/1985
- Cap. Renato PERROTTI	1985-1986
- Cap. Franco PIERONI	1986-1987
- Cap. Erminio PIERANGELINI	1987-1989
- Ten. Giovanni IANNUCCI	15/5/1989-22/10/1989
- Ten. Carmine MASIELLO	23/10/1989-31/12/1989
- Cap. Carmine MASIELLO	1/1/1990-27/4/1991
- Ten. Giovanni IANNUCCI	28/4/1991-17/7/1991
- Cap. Carmine MASIELLO	18/7/1991-15/9/1991
- Ten. Giovanni IANNUCCI	16/9/1991-15/9/1992
- Cap. Giovanni IANNUCCI	16/9/1992-7/2/1993
- Cap. Maurizio PETRICCIONE	8/2/1993-31/1/1995
- Ten. Enrico MARINELLI	1/2/1995 in carica

Batteria Comando e Servizi "LEONI"
1° giugno 1963

- S. Ten. Paolo CARMINATI	1/6/1963-6/8/1963
- S. Ten. Camillo ARPESANI	7/8/1963-10/8/1963
- Cap. Enzo DE MICHELI	1963-1964
- Cap. Vittorio BUCCHERI	1964-1965
- Ten. Italice MEZZENA	9/6/1965-31/8/1965
- Ten. Antonino MOZZICATO	1965-1966
- Cap. Francesco RIPELLINO	1966-1968
- Ten. Matteo FACCIORUSSO	15/8/1969-4/11/1969
- Cap. Antonino MOZZICATO	1969-1970
- Cap. Francesco RIPELLINO	14/9/1970-30/11/1970
- Ten. Bruno CACCIALUPI	1970-1973
- Cap. Silvio LUCCHETTI	1973-1974
- Cap. Luigi CANTONE	24/3/1974-29/10/1974
- Ten. Salvatore IACONO	1974-1977
- Cap. Aldo ROMANO	1977-1978
- Cap. Salvatore IACONO	1978-1979
- Cap. Renato PERROTTI	1979-1980
- Cap. Maurizio COSTANTINI	1980-1983
- Cap. Luigi DE PALO	31/1/1983-9/6/1983
- S. Ten. Mario BONELLI	10/6/1983-8/7/1983
- Ten. Franco A. LEPERA	1983-1984
- Ten. Fabio COMELLINI	1984-1985
- Cap. Franco A. LEPERA	1985-1986
- Cap. Ubaldo PETTINARI	13/3/1986-9/10/1986
- Cap. Cosimo BIANCHI	1986-1987
- Cap. Giuseppe LAZZARI	1987-1989

- Cap. Felice SCOTTO 22/2/1989-4/9/1989
- Cap. Giampiero MAZZIERI 1989-1990
- Ten. Maurizio ZANCHI 1990-1991
- Cap. Gianluigi DE MATTEIS 1991-1992
- Ten. Mario BONELLI 1992-1993
- Cap. Erminio PIERANGELINI 16/1/1993-27/4/1993
- S. Ten. Alessandro BRAZZODURO 9/5/1993-7/9/1993
- Cap. Erminio PIERANGELINI 8/9/1993-12/9/1993
- Cap. Arcangelo LISO 1993-1995
- Ten. Romano TAMBELLINI 1995 in carica

**Btr. a. di. c/a Stinger "SCORPIONI"
1° luglio 1988**

- Cap. Cosimo BIANCHI 1988-1989
- Cap. Arcangelo LISO 1989-1992
- Cap. Erminio PIERANGELINI 1992-1993
- Ten. Paolo BIACHESI 1993-1994
- Ten. Giuseppe MILANO 1994 in carica

**Reparto alla Sede "MASTINI"
10 dicembre 1993**

- Cap. Michele ARONICA 10/12/1993 in carica

